



Ravenna 29 luglio 2008

COMUNICATO STAMPA

Incontro tra la Camera di Commercio e il Tribunale di Ravenna per la conoscenza e la diffusione dello Sportello di conciliazione

Il Presidente della Camera di Commercio di Ravenna e il Presidente del Tribunale di Ravenna rendono noto che nei giorni scorsi si è tenuto un incontro conoscitivo tra i magistrati della Sezione Civile e i funzionari dello Sportello di conciliazione camerale. L'incontro si proponeva di diffondere la conoscenza della conciliazione e di promuovere ed incentivare l'utilizzo di tale strumento che **consente, con l'aiuto dei conciliatori, di raggiungere un accordo che soddisfi le contrapposte rivendicazioni e che si caratterizza per la celerità del procedimento, la riservatezza, il supporto di personale esperto e per i costi contenuti.**

Nel corso dell'incontro, nel quale è stato presentato il servizio offerto dalla Camera di Commercio per la risoluzione di liti di natura economica tra imprese e tra imprese e consumatori, è emerso come alcune delle cause attualmente affidate ai giudici civili potrebbero, con il consenso e la volontà delle parti, essere - nella prima fase del giudizio - temporaneamente "trasferite" allo Sportello di conciliazione per tentare il raggiungimento di un accordo tra gli interessati (in analogia con quanto avviene - per obbligo di legge - nelle cause davanti al Giudice del lavoro).

Ciò consentirebbe di chiudere in tempi brevi e con costi ridottissimi liti che si protraggono da anni. Questo primo incontro, nel quale si è riscontrato come il ricorso alla conciliazione possa essere di aiuto nello svolgimento dell'iter processuale, è da ritenersi propedeutico ad una prossima riunione, nella quale sarà necessaria la presenza dei rappresentanti degli avvocati, parti fondamentali affinché si tenti la conciliazione.

Il ricorso alla "conciliazione delegata", opportunità per far fronte alla difficile situazione che stanno vivendo le cause civili, è in fase di sperimentazione anche in alcune altre Camere di Commercio, tra le quali la Camera di Commercio di Milano, che ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Corte di Appello di Milano le associazioni ed gli ordini professionali, i cui risultati sono estremamente incoraggianti.